

ALLEGATO N. 3 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLE FAMIGLIE

Oggetto: informativa inerente il versamento delle tasse scolastiche obbligatorie e del contributo volontario di Istituto

Certo che un dialogo trasparente, costruttivo e costante con le famiglie contribuisca al buon funzionamento del nostro Istituto, vi rendo note le modalità di versamento delle tasse scolastiche erariali obbligatorie.

Riguardo al contributo di Istituto, erogato su base volontaria, il Consiglio di Istituto ha confermato anche per l'a.s. 2018-19 l'importo di € 125,00 per l'iscrizione alla classe I[^] e € 140,00 per l'iscrizione alla classe intermedia e conclusiva del ciclo di istruzione secondaria di II^o grado (V[^]). Il C.d.I. nella medesima seduta ha deliberato che: "per le famiglie che hanno più figli frequentanti questo Istituto è prevista una riduzione del 50% per il secondo figlio, e l'esonero dal pagamento per il terzo figlio".

Le finalità che intendiamo perseguire con il contributo delle famiglie sono essenzialmente quelle di garantire stabilità e sviluppo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Contribuire, ancor più che un obbligo giuridico, è un dovere solidale, ove le condizioni economiche lo consentano.

Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione (MIUR) ha, infatti, assegnato, per il funzionamento didattico e amministrativo del nostro Istituto, fondi notevolmente ridotti rispetto al nostro fabbisogno. È evidente che non sarebbe possibile realizzare il Piano dell'Offerta Formativa, così come fino ad oggi è avvenuto, con le sole risorse che il MIUR (Ministero dell'Istruzione) assegna alla scuola (pari a € 65,00 per alunno nell'a.s. 2018/19).

Considerato soprattutto che per gli indirizzi di studio di questa tipologia di Istituti, le spese per i beni da utilizzare nelle esercitazioni pratiche di laboratorio (derrate alimentari) devono essere a carico dello Stato.

Il totale dei contributi versati (non solo di quelli versati dalle famiglie) è inserito nel Programma annuale ed ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dai Revisori dei Conti del MIUR e del MEF. Il Programma annuale e il Conto consuntivo sono consultabili sul sito internet.

Il versamento può essere effettuato tramite bonifico sul C/C Bancario codice IBAN: IT62S0359901800000000139050 specificando nella causale "contributo scolastico a.s.....", è anche possibile detrarlo nella dichiarazione dei redditi (Legge Bersani n. 40/07, art.13, cc 3 – 8 – cosiddette erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici).

Consapevole che debba essere lo Stato a sostenere la Scuola pubblica, Vi assicuro che, per mantenere alta l'offerta formativa rivolta ai Vostri figli, è necessaria, al momento, la Vostra collaborazione, con la consapevolezza che ciò avrà una sicura ricaduta di tipo culturale e sociale che arricchirà ancor più il già splendido territorio pontino.

All. 1

Contributo Scolastico volontario a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa, realizzazione delle attività d'istruzione integrative ed organizzative del POF. – funzionamento didattico laboratori – materiali ed eventuali implementazioni attrezzature di laboratorio.

Nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia le Scuole hanno assunto personalità giuridica ed il Consiglio di Istituto ha la facoltà di determinare annualmente contributi, il cui versamento è richiesto agli alunni a titolo di concorso per la copertura di numerose spese, dettagliatamente specificate nelle relazioni accompagnatorie del Programma annuale e del Consuntivo, approvate dal Consiglio di Istituto, dai Revisori dei conti ed affisse all'albo dell'Istituto e sul sito internet. In relazione al Contributo previsto dal DPR n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275 dell'Autonomia, il Consiglio d'Istituto ha deliberato quanto segue:

1. Il Contributo non è una tassa in quanto le stesse vengono versate all'erario statale dopo il superamento dell'obbligo scolastico (16anni) dal terzo al quinto anno, fatte salve le esenzioni ISEE determinate per legge annualmente e da documentare all'atto dell'iscrizione (vedi all. n. 1).
2. Il Contributo all'Istituto è un'erogazione liberale che le famiglie fanno per supportare la realizzazione del PTOF per quanto concerne le attività didattiche integrative degli insegnamenti (Ampliamento dell'Offerta Formativa), attività progettuali e per l'arricchimento delle attrezzature tecnico applicative dei Laboratori per le materie d'indirizzo dell'IPSSEOA e nello sforzo di curare l'ammodernamento dei Laboratori per la didattica.
3. Detto contributo viene versato dalla prima all'ultima classe, e comprende anche la copertura assicurativa RC che l'Istituto stipula ogni anno a garanzia di tutte le attività scolastiche collegate alla progettazione del POF.
4. Il detto contributo, ai sensi del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), prevede la detraibilità dell'imposta lorda nella misura del 19%(quadro E del modello 730 al rigo E17). La detrazione spetta a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o Ufficio postale e deve venire vincolato nella causale alla dicitura contributo scolastico.
5. Il Contributo è indispensabile all'IPSSEOA per poter mantenere integra l'OffertaFormativa soprattutto in termini di Progetti integrativi e di Didattica di Laboratorio, anche per quanto attiene ai materiali necessari per gli Esami di Stato, di Qualifica ecc.
6. Il detto contributo viene determinato come segue: in base alla complessità del PTOF e con i successivi criteri di favore per l'utenza.
7. Il Contributo viene acquisito al Bilancio dell'Istituto ed il suo impiego viene fatto oggetto di Delibere ufficiali di Bilancio che, emesse dal Consiglio d'Istituto, sono documentabili e per la nuova Legge della Trasparenza degli Enti Pubblici saranno oggetto di Pubblicazione con il Bilancio all'Albo d'Istituto e sul Sito dell'IPSSEOA Severo Savioli.
8. Viene fatta salva la salvaguardia di situazioni familiari reddituali specifiche rese note al Presidente della Giunta esecutiva, a parte la cifra obbligatoria da versare per la copertura assicurativa ed il libretto studente.

Richiesta di rimborso: può essere presentata compilando apposito modulo allegando l'originale (o fotocopia) del bollettino di versamento. Il personale incaricato di segreteria procederà alla trasmissione delle domande ai competenti uffici. La eventuale restituzione del contributo avverrà solo nei confronti di alunni che si ritirino o cambino scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico (condizione essenziale è il non aver frequentato alcun giorno di lezione); per i trasferimenti o i ritiri successivi non è previsto alcun rimborso.

Ripartizione in bilancio in euro

Quota pro capite	Copertura assicurativa RC obbligatoria per tutte le attività del POF, tessera con 100 fotocopie e Libretto scuola famiglia	Contributo per Spese di materiali e accessori e Spese di Investimenti	Contributo per attività Integrative e progetti POF	Esercitazioni di laboratorio
€ 125,00	€ 15,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 50,00
€ 140,00	€ 15,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 65,00

All. 2 Tasse scolastiche erariali (obbligatorie) su c/c postale n.1016

a. *tassa d'iscrizione**: € 6,04

b. *tassa di frequenza***: € 15,13

c. *tassa per Esami d'idoneità, integrativi, di Stato*: €12,09

d. *tassa di ritiro del diploma*: €15,13

* *si paga una volta sola nel corso del terzo anno quando si effettua l'iscrizione al quarto anno*

** *non va effettuato nei primi tre anni dei corsi di studio delle scuole secondarie superiori nel quadro della graduale estensione del diritto/dovere all'istruzione*

Esonero dalle tasse scolastiche (art. 200 del T.U. n. 297/1994):

- per appartenenza a speciali categorie di beneficiari:* orfani di guerra, per causa di servizio e di lavoro; figli di mutilati o di invalidi di guerra, per causa di servizio e di lavoro; ciechi civili; studenti stranieri, in condizioni di reciprocità
- per motivi economici:* è conseguibile qualora il reddito del nucleo familiare, prodottosi nell'anno solare precedente a quello in cui viene richiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti di reddito di cui alla C.M. Emessa ogni anno
- per merito:* è concesso agli alunni che, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, abbiano conseguito una votazione non inferiore agli 8/10 di media negli scrutini finali delle classi di secondo grado. Nella media non deve computarsi il voto di educazione fisica mentre si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.

Le domande dirette ad ottenere l'esonero dalle tasse vanno presentate in carta semplice, al Dirigente scolastico, compilando l'apposito modulo corredato da idoneo giustificativo. Dal momento che la richiesta

di esonero potrebbe contenere dati sensibili, si richiede, in calce, il consenso al trattamento dei dati che saranno custoditi secondo quanto disposto dalla normativa in materia e nel DPS interno d'Istituto.

L'esonero non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti tranne i casi di comprovata infermità, né a chi ha voto in condotta inferiore ad otto decimi, o a chi incorra in una sospensione disciplinare superiore a 15 giorni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO